

Migliaia di operaie tessili del Sud per le strade di Roma

ROMA — «Siamo a Roma per gridare / il nostro diritto di lavorare»... «Il vero astensionismo è il padrone / non le operaie in cassa integrazione».



Una foltissima delegazione della provincia alla manifestazione dei tessili di Roma

A Lecce hanno lasciato solo aziende in crisi

Totale adesione allo sciopero - Il settore tessile è quello più in crisi nella provincia - Pochi addetti per ogni azienda per sfruttare meglio il lavoro nero a domicilio - Una lotta dura ma non sempre si dimostra efficace

Dal nostro corrispondente

LECCE — Totale è stata l'adesione delle operaie salentine allo sciopero che ieri ha interessato tutto il settore tessile, in concomitanza con la manifestazione nazionale di Roma.

Somiglia al ladro? In galera

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — La forte somiglianza con l'autore di un furto, avvenuto qualche tempo fa in un appartamento della città, ha giocato un brutto scherzo a Mauro Locca, giovane cagliaritano di 21 anni, internato per una settimana in carcere per una colpa mai commessa.

L'antefatto dello sconcertante episodio risale ad una settimana fa. Un gruppo di signori si introduce nell'appartamento di un professionista cagliaritano i ladri portano via numerosi preziosi e contanti. Il bottino si aggira attorno ad alcuni milioni di lire.

E' appunto Mauro Locca, riconosciuto fra gli autori del furto da diversi testimoni, a essere servito la pena. La disprezza difesa del giovane. Le prove — dicono in questa — sono inconfutabili. I testimoni confermano il volto e quello, non ci possono essere dubbi. Il giovane cagliaritano trascorre in carcere una settimana. Terzo il colpo di scena.

p. b.

Deciso il rinvio dopo la ferma condanna e le lotte dei lavoratori

Non si fermeranno gli impianti a Porto Torres e alla Rumianca

Ha pesato anche l'intervento di PCI PSI e DC con la lettera ad Andreotti - Resta però una richiesta di cassa integrazione per 300 a Sassari - Un intervento di Luciano Barca

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Il blocco degli impianti SRI Rumianca in Sardegna è rinviato. Gli stabilimenti di Macchiarreddu che avrebbero dovuto chiudere da oggi e di Porto Torres in attesa di un accordo, sono stati fissati al primo giugno rinviammo in produzione in attesa che si definisca meglio la situazione.

La decisione dei dirigenti del gruppo industriale giunge non a caso dopo la grande mobilitazione operaia nelle fabbriche isolate e l'invito a non cedere alle pressioni sindacali. Non ultima ricordiamo la lettera che i parlamentari sardi del PCI, del PSI e della Dc hanno inviato al presidente del Consiglio Andreotti per sollecitare un intervento del governo.

La situazione comunque rimane assai incerta. Ad aggravare tensioni e problemi giunge da Sassari la notizia che la SIR ha proposto la cassa integrazione per 300 lavoratori. La comunicazione è stata fatta dall'associazione industriale nel corso di una riunione con i rappresentanti del PULC e dei consigli di fabbrica.

Consigli di fabbrica e organizzazioni sindacali hanno un medesimo obiettivo che è di ottenere una decisione venga rinviata, parte nel museo di Taranto e parte in uno scantinato.

Dal nostro corrispondente

ALTAMURA (Bari) — Il museo archeologico della zona della Murca sta andando in fumo. Sono passati 3 anni dalla ultimazione dei lavori e il museo non è stato ancora aperto al pubblico. Il motivo — dicono — è la mancanza di personale, mentre sono centinaia i giovani che cercano un posto di lavoro.

Il patrimonio inestimabile di reperti archeologici già accumulato e abbandonato parte nel museo di Taranto e parte in uno scantinato.

Dal nostro corrispondente

TERAMO — I servizi costituiti di minoranza, PCI, PSI, PRI, di Teramo, dettano un'alleanza pubblica che gravita sulla responsabilità della Dc e della amministrazione comunale nella gestione della politica urbanistica della città. Nella seduta del 29 aprile del consiglio comunale, i consiglieri comunisti Maeci e Merlani hanno denunciato, documentandolo, alcuni abusi nella gestione del territorio e irregolarità nel rilascio di concessioni edilizie.

p. b.

Dalla nostra redazione

MACERA — Il blocco degli impianti SRI Rumianca in Sardegna è rinviato. Gli stabilimenti di Macchiarreddu che avrebbero dovuto chiudere da oggi e di Porto Torres in attesa di un accordo, sono stati fissati al primo giugno rinviammo in produzione in attesa che si definisca meglio la situazione.

La decisione dei dirigenti del gruppo industriale giunge non a caso dopo la grande mobilitazione operaia nelle fabbriche isolate e l'invito a non cedere alle pressioni sindacali. Non ultima ricordiamo la lettera che i parlamentari sardi del PCI, del PSI e della Dc hanno inviato al presidente del Consiglio Andreotti per sollecitare un intervento del governo.

La situazione comunque rimane assai incerta. Ad aggravare tensioni e problemi giunge da Sassari la notizia che la SIR ha proposto la cassa integrazione per 300 lavoratori. La comunicazione è stata fatta dall'associazione industriale nel corso di una riunione con i rappresentanti del PULC e dei consigli di fabbrica.

Consigli di fabbrica e organizzazioni sindacali hanno un medesimo obiettivo che è di ottenere una decisione venga rinviata, parte nel museo di Taranto e parte in uno scantinato.

Dal nostro corrispondente

ALTAMURA (Bari) — Il museo archeologico della zona della Murca sta andando in fumo. Sono passati 3 anni dalla ultimazione dei lavori e il museo non è stato ancora aperto al pubblico. Il motivo — dicono — è la mancanza di personale, mentre sono centinaia i giovani che cercano un posto di lavoro.

Il patrimonio inestimabile di reperti archeologici già accumulato e abbandonato parte nel museo di Taranto e parte in uno scantinato.

Dal nostro corrispondente

TERAMO — I servizi costituiti di minoranza, PCI, PSI, PRI, di Teramo, dettano un'alleanza pubblica che gravita sulla responsabilità della Dc e della amministrazione comunale nella gestione della politica urbanistica della città. Nella seduta del 29 aprile del consiglio comunale, i consiglieri comunisti Maeci e Merlani hanno denunciato, documentandolo, alcuni abusi nella gestione del territorio e irregolarità nel rilascio di concessioni edilizie.

p. b.

Dalla nostra redazione

MACERA — Il blocco degli impianti SRI Rumianca in Sardegna è rinviato. Gli stabilimenti di Macchiarreddu che avrebbero dovuto chiudere da oggi e di Porto Torres in attesa di un accordo, sono stati fissati al primo giugno rinviammo in produzione in attesa che si definisca meglio la situazione.

La decisione dei dirigenti del gruppo industriale giunge non a caso dopo la grande mobilitazione operaia nelle fabbriche isolate e l'invito a non cedere alle pressioni sindacali. Non ultima ricordiamo la lettera che i parlamentari sardi del PCI, del PSI e della Dc hanno inviato al presidente del Consiglio Andreotti per sollecitare un intervento del governo.

La situazione comunque rimane assai incerta. Ad aggravare tensioni e problemi giunge da Sassari la notizia che la SIR ha proposto la cassa integrazione per 300 lavoratori. La comunicazione è stata fatta dall'associazione industriale nel corso di una riunione con i rappresentanti del PULC e dei consigli di fabbrica.

Consigli di fabbrica e organizzazioni sindacali hanno un medesimo obiettivo che è di ottenere una decisione venga rinviata, parte nel museo di Taranto e parte in uno scantinato.

Dal nostro corrispondente

ALTAMURA (Bari) — Il museo archeologico della zona della Murca sta andando in fumo. Sono passati 3 anni dalla ultimazione dei lavori e il museo non è stato ancora aperto al pubblico. Il motivo — dicono — è la mancanza di personale, mentre sono centinaia i giovani che cercano un posto di lavoro.

Il patrimonio inestimabile di reperti archeologici già accumulato e abbandonato parte nel museo di Taranto e parte in uno scantinato.

Dal nostro corrispondente

TERAMO — I servizi costituiti di minoranza, PCI, PSI, PRI, di Teramo, dettano un'alleanza pubblica che gravita sulla responsabilità della Dc e della amministrazione comunale nella gestione della politica urbanistica della città. Nella seduta del 29 aprile del consiglio comunale, i consiglieri comunisti Maeci e Merlani hanno denunciato, documentandolo, alcuni abusi nella gestione del territorio e irregolarità nel rilascio di concessioni edilizie.

p. b.

Dovevano ammazzare un altro: nell'agguato muore un pastore

NUORO — Tragico agguato nelle campagne di Orani centro del nuorese a circa 25 chilometri dal capoluogo. L'alleatore Giuseppe Prandini di 29 anni ed il servo pastore Gavino Casagrande di 48 anni, entrambi nativi di Orani, mentre si recavano all'ovile nelle campagne del paese, sono stati fucilati da diversi colpi d'arma da fuoco.

In realtà, la vittima designata dell'agguato era l'alleatore Giuseppe Prandini, che è riuscito, mentre i killers aprivano il fuoco, ad impugnarne la pistola e sparare alcuni colpi. E' stata probabilmente questa sua reazione a salvarli la vita. Secondo quanto

L'AQUILA - Il convegno degli ISEF

Educazione fisica non sono solo i «saltelli»

Sollecitata la riforma degli istituti — L'esigenza di superare le attuali gestioni commissariali

Dal nostro corrispondente

L'AQUILA — Preceduta da una riunione del coordinamento nazionale degli ISEF, ha avuto luogo a L'Aquila, nel salone del Grande Albergo, il convegno nazionale degli istituti superiori di Educazione fisica dell'Aquila. Nel suo corso del successivo dibattito, tutti gli intervenuti, compreso quello dell'attuale commissario degli ISEF dell'Aquila, Natalis, s. sono delti di disaccordo sul superamento del sistema commissariale come obiettivo immediato e possibile. Tra gli altri sono intervenuti: Concetta Zaffina, segretario della CGIL, Senia, segretario dell'Anff, del consiglio di quartiere di Torreone D. Nino della FLM, Massimo del PSDI, rappresentante della federazione provinciale dell'Aquila.

La fine del convegno è stata caratterizzata da un'atmosfera di cordoglio per la morte di un giovane. Si è parlato di una riforma che non si esaurisca in un'operazione di facciata, ma che sia una riforma vera e propria, che superi le attuali gestioni commissariali.

Educatione fisica non sono solo i «saltelli»

Sollecitata la riforma degli istituti — L'esigenza di superare le attuali gestioni commissariali

Dal nostro corrispondente

L'AQUILA — Preceduta da una riunione del coordinamento nazionale degli ISEF, ha avuto luogo a L'Aquila, nel salone del Grande Albergo, il convegno nazionale degli istituti superiori di Educazione fisica dell'Aquila. Nel suo corso del successivo dibattito, tutti gli intervenuti, compreso quello dell'attuale commissario degli ISEF dell'Aquila, Natalis, s. sono delti di disaccordo sul superamento del sistema commissariale come obiettivo immediato e possibile. Tra gli altri sono intervenuti: Concetta Zaffina, segretario della CGIL, Senia, segretario dell'Anff, del consiglio di quartiere di Torreone D. Nino della FLM, Massimo del PSDI, rappresentante della federazione provinciale dell'Aquila.

La fine del convegno è stata caratterizzata da un'atmosfera di cordoglio per la morte di un giovane. Si è parlato di una riforma che non si esaurisca in un'operazione di facciata, ma che sia una riforma vera e propria, che superi le attuali gestioni commissariali.

Ermanno Arduini

Claudio Buffazzo

Votato solo un documento interlocutorio per il PRG

Variante di Tagliacozzo: smentita l'approvazione

Le modifiche corrispondono alla richiesta del PCI in sede locale - Riduzione degli indici di fabbricabilità - Necessaria un'ulteriore fase di confronto

Nostro servizio

L'AQUILA — Non risponde a verità l'affermazione secondo cui la seconda commissione del Consiglio regionale, nella seduta del 25 marzo, avrebbe approvato la variante al PRG di Tagliacozzo. Il gruppo comunista ha confermato che la commissione ha soltanto approvato un documento interlocutorio con il quale si esprime un parere favorevole di massima sulle linee generali della relazione Bozzi a seguito delle sostanziali modifiche concordate d'incarico mandato a suddetto relatore di definire, di intesa con i rappresentanti del gruppo, del PCI PSI, PSDI e dei fraudatori dei tecnici del fascicolo.

Nostro servizio

L'AQUILA — Non risponde a verità l'affermazione secondo cui la seconda commissione del Consiglio regionale, nella seduta del 25 marzo, avrebbe approvato la variante al PRG di Tagliacozzo. Il gruppo comunista ha confermato che la commissione ha soltanto approvato un documento interlocutorio con il quale si esprime un parere favorevole di massima sulle linee generali della relazione Bozzi a seguito delle sostanziali modifiche concordate d'incarico mandato a suddetto relatore di definire, di intesa con i rappresentanti del gruppo, del PCI PSI, PSDI e dei fraudatori dei tecnici del fascicolo.

Nostro servizio

L'AQUILA — Non risponde a verità l'affermazione secondo cui la seconda commissione del Consiglio regionale, nella seduta del 25 marzo, avrebbe approvato la variante al PRG di Tagliacozzo. Il gruppo comunista ha confermato che la commissione ha soltanto approvato un documento interlocutorio con il quale si esprime un parere favorevole di massima sulle linee generali della relazione Bozzi a seguito delle sostanziali modifiche concordate d'incarico mandato a suddetto relatore di definire, di intesa con i rappresentanti del gruppo, del PCI PSI, PSDI e dei fraudatori dei tecnici del fascicolo.

Advertisement for ARCOMOBILI. Features a large logo and text: 'La Ditta ARCOMOBILI sta effettuando LA GRANDE OFFERTA di un Arredamento completo così composto: CAMERA DA LETTO MODERNA CON ARMADIO STAGIONALE SOGGIORNO MODERNO COMPLETO COMPLETO DI TAVOLO E SEDIE SALOTTO COMPLETO DI DIVANO E DUE POLTRONE tutto all'eccezionale prezzo di L. 1.290.000'. Includes contact information for Filiale di PESCARA.